

un'interessante iscrizione ceretana, purtroppo senza fotografia: *Tul(l)e hav(e)*. Sarà dell'età repubblicana (ma non si può datare anteriormente al I secolo a.C. in base alla forma II della lettera E, che rimane in uso fino al II secolo d.C.). L'Autrice intende *Tullus* qui come prenome, ma forse sarà meglio parlare di un cognome. — D. Manacorda, Urne romane nel Museo di Fiesole (535–548) rivendica a Roma alcune urne iscritte che si trovano a Fiesole. Buone osservazioni tipologiche e anche sul contenuto delle iscrizioni (ma è lungi dall'essere certo che T. Sulcanius Agathemer in CIL VI 22121 fosse liberto). — E. Mangani, Ceramica aretina della tomba degli "hepni" di Asciano (549–551) pubblica alcuni bolli di ceramica aretina. Nuovo è il n. 12 NICES/SESTI, ma il nome dello schiavo non può essere *Nicestratus* che non esiste; se NICES è stato letto bene, sarà *Nicesius* o *Nicesia*. Sono tuttavia nomi non comuni nel mondo romano (vedi il mio *Namenbuch* 840), per cui mi chiedo se ci possa essere un errore di lettura per NICER, cioè *Niceros*, un vero nome di moda. — A.J. Pfiffig, *Volumnius Pudens, ein Etrusker in der Wiener Heimatgeschichte* (553–558) è un confuso contributo sulla storia dei *Volumnii*. Un centurione dell'età flavia noto da CIL III 4578 (CIL XIII 8088 non si riferisce a lui!) dovrebbe essere 'einer der Söhne des Patriziats der zu römischen Munizipien gewordenen Etruskerstädte'. Per non parlare d'altro, *Pudens* è un cognome estremamente comune negli ambienti militari senza alcuna connessione con gli antichi *Volumnii* etruschi.

*Heikki Solin*

*Associazione Archeologia Romana 1902–1982*. Nell'ottantesimo anno della sua attività culturale. Viella, Roma 1983. XXXV, 147 p. Lit. 20.000.

In questo volume si trovano varie notizie sugli ottant'anni di attività dell'Associazione Archeologica Romana: cenni storici di G. Carettoni, l'attuale presidente dell'Associazione; il testo del suo statuto; l'elenco dei Presidenti che comprende nomi illustri dell'archeologia italiana quali Tomassetti, Vaglieri, Pais ed altri; un album fotografico di vari avvenimenti e manifestazioni dall'inizio fino al 1982. Particolarmente utile l'indice (è duplice, per autori e per soggetti) degli articoli apparsi nelle due riviste dell'Associazione, "Bollettino" e "Gens Romana", delle conferenze e di altre manifestazioni. Questo indice costituisce un'eloquente testimonianza della vastità dell'orizzonte culturale caratteristico di questa Associazione, creata per diffondere la conoscenza della città eterna e di altri luoghi archeologici tra il colto pubblico romano.

*Heikki Solin*

*Peter und Hilde Zazoff: Gemmensammler und Gemmenforscher*. Von einer noblen Passion zur Wissenschaft. Verlag C.H. Beck, München 1983. XII, 285 S., 48 Taf. DM 218.-.

Das zu besprechende Buch stellt ein willkommenes Pendant zu dem im selben Jahr erschienenen Buch des Verfassers über die antiken Gemmen im Rahmen des Handbuchs der Archäologie dar. In ihm behandelt der Verfasser, der selbst einen guten Anteil an der